

Il caso Avis Chioggia

Tanti donatori ma manca una sede

In tutto sono 2038 e nel 2010 hanno effettuato 3857 donazioni, un risultato che permette di aiutare oltre a Chioggia altri centri ospedalieri

di Eugenio Ferrarese

Chioggia può contare su 2038 donatori che nel 2010 hanno effettuato complessivamente 3857 donazioni (suddivise in 3352 donazione di sangue intero, 455 in plasmaferesi, 50 in piastrinoferesi).

“Questo risultato — ci spiega il presidente dell’Avis Chioggia **Nevio Boscolo Cappon** — ci permette di garantire non solo la copertura del fabbisogno di sangue locale, ma di aiutare altri centri ospedalieri meno forniti o con più necessità”.

Aumentano i donatori e le donazioni, ma gli avisini chioggiotti non dispongono di una propria sede. “Attualmente — sottolinea il presidente **Nevio Boscolo** — siamo ospiti dell’ospedale che ringraziamo, ma credo che gli avisini chioggiotti, per la loro intensa attività di volontariato e per la loro primaria funzione di aiutare chi soffre e chi ha bisogno di aiuto, meritino una sede tutta loro. Gli spazi della sala prelievi e della sala attesa per i donatori non sono più sostenibili con l’aumento quotidiano dei volontari”.

L’Avis di Chioggia ha avviato un sistema

informativo per mezzo del quale il donatore può iscrivere la propria donazione del giorno da lui prescelto sul sito www.avischioggia.it; tale iniziativa intende agevolare al massimo le possibilità del donatore di interagire con il Centro Avisino di Chioggia.

Dati Statistici anno 2010.

I volontari avisini nel periodo natalizio si sono recati al Centro Servizi Anziani “**Felice Federico Casson**” di Sottomarina pronti a regalare un sorriso agli anziani: con un volontario vestito da Babbo Natale hanno trascorso qualche ora in allegria intonando canti Natale e distribuendo agli ospiti un regalo.

Il Gruppo Giovanile ha anche quest’anno organizzato degli incontri nelle scuole superiori — Itis “**Righi**” e Itcs “**Cestari**” — con la presenza di un medico per parlare degli stili di vita dei giovani e diffondere l’importanza del dono del sangue.

E tra i progetti futuri è stata anche lanciata la proposta di collocare un Monumento al Donatore a Sottomarina proprio



L’Avis ambisce ad avere una propria sede proprio per il numero elevato di donazioni

per sottolineare la presenza dell’Avis nella nostra città.

Domenica 17 aprile 2011 è stata dedicata alla “52a Giornata del Donatore” con la tradizionale cerimonia delle premiazioni degli avisini benemeriti all’Auditorium San Nicolò seguita dal pranzo sociale al ristorante “**Tomato**” a Sottomarina. Nel mese di maggio, precisamente dal 6 all’8 mag-

gio 2011, è stata proposta la gita sociale, quest’anno col trenino rosso che dal Bernina giunge fino a St. Moritz.

E per chi non ha molto tempo libero durante la settimana, ricordiamo che il Centro Trasfusionale per le donazioni rimarrà aperto domenica 12 giugno e domenica 27 novembre.

NEWS

Giornata del donatore I PREMIATI CON PIÙ DI 40 DONAZIONI

Tra le decine di donatori benemeriti che sono stati premiati domenica 17 aprile segnaliamo quelli che hanno già effettuato almeno 40 o un numero ancor maggiore di donazioni. Distintivo in oro: **Alfiero Ennio, Fiotto Aldo, Beltrame Fabio, Lanza Gianpaolo, Boscolo Andrea Bocca, Milazzo Paolo, Boscolo Daniele Moretto, Naccari Polliuto, Boscolo Fabrizio Bocca, Padoan Andrea, Boscolo Maurizio Papo, Padoan Sandro, Boscolo Mauro Nata, Penzo Roberto, Boscolo Michele Bomba, Santinato Vanni, Boscolo Plinio Culato, Tiozzo Erminio, Boscolo Rossella Cegion, Varagnolo Vanni, Bronzin Francesco, Carisi Alessandro, Carisi Giuseppe, Colombo Umberto, De Antoni Maria, Doria Alessandro.** Il distintivo in oro con rubino: **Camuffo Riccardo, Sfriso Gianfranco, Friso Patrizia Elena, Tiozzo Aldo Netti, Lanza Dennis, Voltolina Nadir, Marafante Mario, Scuttari Carlo.** Il distintivo in oro con smeraldo: **Camuffo Diego, Varagnolo Paolo, Padoan Giulio, Voltolina Mauro, Porzionato Corrado.** Il distintivo in oro con diamante: **Boscolo Aldo Agostini, Tonello Sergio.**

E.F.